SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00158705
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1710
DTSF - A	1730
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampasso. Il fondo è in raso, faccia-catena, color salmone; il decoro utilizza invece filati serici verdi (per le profilature degli elementi), bianchi e oro filato. Una flora esuberante e di variate sagome, anche esoticheggianti accampa fittamente il fondo, disponendosi in soluzione speculare rispetto al motivo che compare nello stolone. Qui si nota una successione in verticale di cartelle mistilinee ed infiorescenze dal gusto esotico. Effetti di controfondo poi sono dati su tutto il tessuto dalla presenza di elementi a ricciolo. Galloni a telaio in argento filato e seta bianca, dai margini lobati e motivi geometrizzanti. Fodera in raso faccia-catena rosato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di un tessuto appartenente alla tipologia detta "bizarre", caratterizzata da un disegno a grande rapporto, con una vegetazione lussureggiante di tipo esotico, disposta con fantasia in ingegnose soluzioni ed associata a riempitivi geometrici. Forse sorta a Lione intorno al 1680-90, conosce poi fasi diverse sino al terzo decennio del Settecento. Al periodo tardo, scalabile tra la fine del secondo e gli inizi del terzo decennio, pare appartenere il nostro tessuto, infatti qui l'elemento naturalistico viene chiaramente a sostituire quello a carattere più astratto e fantastico della fase iniziale. Quanto all'area di produzione, anche in Italia centri quali il Piemonte, Venezia e Messina potrebbero esserne l'origine, con più probabilità forse Venezia per via

	dell'ampio uso di filati metallici che lo caratterizza, particolarità questa dei tessuti "bizarre" veneziani.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 38928
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Slomann V.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00000805
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Thornton P.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00000868
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Venturelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Abbati A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Abbati A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	